

SMERALDA RSA DI PADRU SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Vivaldi, 15 PADRU SS
Codice Fiscale	02208900205
Numero Rea	SS 163951
P.I.	02208900205
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	256.974	268.060
II - Immobilizzazioni materiali	378.977	379.141
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	636.451	647.701
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.803	847.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	496.000	496.000
imposte anticipate	80.835	67.390
Totale crediti	1.048.638	1.411.342
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.293.056	1.910.931
IV - Disponibilità liquide	186	550
Totale attivo circolante (C)	3.341.880	3.322.823
D) Ratei e risconti	1.457	1.114
Totale attivo	3.979.788	3.971.638
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	21.910	21.910
VI - Altre riserve	946.002	946.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	957.150	566.259
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	260.474	390.891
Totale patrimonio netto	2.285.536	2.025.062
B) Fondi per rischi e oneri	206.947	191.108
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	159.396	192.053
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.879	1.563.379
Totale debiti	1.327.879	1.563.379
E) Ratei e risconti	30	36
Totale passivo	3.979.788	3.971.638

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.058.512	5.906.336
5) altri ricavi e proventi		
altri	114.271	602.409
Totale altri ricavi e proventi	114.271	602.409
Totale valore della produzione	6.172.783	6.508.745
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.390	62.209
7) per servizi	3.277.011	3.475.804
8) per godimento di beni di terzi	971.007	959.494
9) per il personale		
a) salari e stipendi	847.417	828.457
b) oneri sociali	240.590	158.094
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.634	67.242
c) trattamento di fine rapporto	61.564	61.062
e) altri costi	7.070	6.180
Totale costi per il personale	1.156.641	1.053.793
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	103.970	153.591
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.539	85.501
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.431	68.090
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.914	20.144
Totale ammortamenti e svalutazioni	146.884	173.735
12) accantonamenti per rischi	61.108	22.390
14) oneri diversi di gestione	57.540	132.254
Totale costi della produzione	5.727.581	5.879.679
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	445.202	629.066
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	2.819	1.793
Totale proventi diversi dai precedenti	2.819	1.793
Totale altri proventi finanziari	2.819	1.793
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72.847	91.602
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.847	91.602
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70.028)	(89.809)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	375.174	539.257
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.102	31.427
imposte differite e anticipate	(13.446)	(5.805)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(101.044)	(122.744)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	114.700	148.366
21) Utile (perdita) dell'esercizio	260.474	390.891

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 260.474.

Profilo e attività della società

La **Smeralda RSA di Padru S.r.l.** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA "Smeralda", accreditata presso il Servizio Sanitario Nazionale con una capienza complessiva di 115 posti letto.

La Società svolge la propria attività presso l'immobile sito in Padru (SS), via A. Vivaldi n. 15, di proprietà della NATIVITAS SRL, che a sua volta è controllata dalla società CLANIANE SE, società, quest'ultima, che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Smeralda RSA di Padru S.r.l..

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 172.990.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.328.430	776.928	500	2.105.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.060.370	397.787		1.458.157
Valore di bilancio	268.060	379.141	500	647.701
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	30.453	62.265	-	92.718
Ammortamento dell'esercizio	41.539	62.431		103.970
Totale variazioni	(11.086)	(166)	-	(11.252)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.358.881	839.193	500	2.198.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.101.907	460.216		1.562.123
Valore di bilancio	256.974	378.977	500	636.451

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 41.539, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 256.974.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.979	1.313.451	1.328.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.979	1.045.391	1.060.370
Valore di bilancio	-	268.060	268.060
Variazioni nell'esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	30.453	30.453
Ammortamento dell'esercizio	-	41.539	41.539
Totale variazioni	-	(11.086)	(11.086)
Valore di fine esercizio			
Costo	14.979	1.343.902	1.358.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.979	1.086.928	1.101.907
Valore di bilancio	-	256.974	256.974

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” comprende i costi sostenuti per le migliorie apportate sull’immobile di NATIVITAS SRL, presso il quale la Società esercita la propria attività, pari a Euro 256.974, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 839.193; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 460.216.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	378.372	91.723	306.833	776.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.884	62.379	110.524	397.787
Valore di bilancio	153.488	29.344	196.309	379.141
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	41.330	17.320	3.615	62.265
Ammortamento dell'esercizio	21.320	7.948	33.163	62.431
Totale variazioni	20.010	9.372	(29.548)	(166)
Valore di fine esercizio				
Costo	419.702	109.043	310.448	839.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	246.204	70.327	143.685	460.216
Valore di bilancio	173.498	38.716	166.763	378.977

La voce “*Impianti e macchinario*” pari ad Euro 173.498, comprende principalmente:

- Impianti antincendio per Euro 56.012;
- Impianti elettrici per Euro 79.063;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 19.751;
- Impianti d’allarme e altri macchinari specifici per Euro 9.990;
- Altri macchinari generici per Euro 8.682.

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*” pari ad Euro 38.716, comprende:

- Attrezzature specifiche per Euro 35.040;
- Attrezzature generiche per Euro 3.676.

La voce “*Altre immobilizzazioni materiali*” pari ad Euro 166.763, comprende:

- Mobili e arredi per Euro 149.031;
- Veicoli strumentali per Euro 10.064;
- Macchine d’ufficio elettroniche per Euro 7.668.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di *leasing* finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le principali informazioni sulle partecipazioni detenute dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.c.p.A.	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società SMERALDA RSA DI PADRU SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	771.287	(398.122)	373.165	373.165	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	496.000	-	496.000	-	496.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.504	8.780	13.284	13.284	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	67.390	13.445	80.835		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.161	13.193	85.354	85.354	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.411.342	(362.704)	1.048.638	471.803	496.000

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 373.165 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL, delle Amministrazioni Comunali e degli ospiti della struttura. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 172.990. Nel corso del 2025 non si è reso necessario utilizzare il fondo svalutazione crediti, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 42.914.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 496.000 (esigibili oltre l'esercizio) e si riferiscono a depositi cauzionali per Euro 100.000 e caparre confirmatorie per Euro 396.000 versate alla consorella PREPPY REAL ESTATE SRL, successivamente fusa nella società NATIVITAS SRL, relative alla locazione dell'immobiliare. Tali crediti hanno scadenza oltre l'esercizio successivo.

I *crediti tributari* ammontano a Euro 13.284 sono costituiti da:

- crediti IVA per Euro 7.194;
- crediti IRAP per Euro 4.325;
- crediti per imposte di bollo per Euro 1.765.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano a Euro 80.835 e si riferiscono a:

- imposte anticipate calcolate sul fondo svalutazione crediti per Euro 31.168;
- imposte anticipate calcolate sul fondo per rischi e oneri per Euro 49.667.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 85.354 sono costituiti principalmente da:

- crediti verso il precedente proprietario della struttura sanitaria per conguagli relativi ai canoni dell'acqua per Euro 69.514;
- crediti per anticipazioni su prestazioni per Euro 13.240;
- crediti verso Inail e altri Istituti di assistenza per Euro 2.600.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.910.931	382.125	2.293.056
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.910.931	382.125	2.293.056

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*), pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 2.291.676 e per Euro 1.380 relativi a fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, verificati anche i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18	-	18
Denaro e altri valori in cassa	532	(364)	168
Totale disponibilità liquide	550	(364)	186

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Depositi bancari e postali" per Euro 18 e dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 168.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.114	343	1.457
Totale ratei e risconti attivi	1.114	343	1.457

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Imposta di registro	528
	Noleggi	154
	Altri risconti d'importo non significativo	154
	CPI Vigili del Fuoco	621
	Totale	1.457

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	21.910	-		21.910
Altre riserve				
Riserva straordinaria	946.002	-		946.002
Totale altre riserve	946.002	-		946.002
Utili (perdite) portati a nuovo	566.259	390.891		957.150
Utile (perdita) dell'esercizio	390.891	(390.891)	260.474	260.474
Totale patrimonio netto	2.025.062	-	260.474	2.285.536

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	191.108	191.108
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	61.108	61.108
Utilizzo nell'esercizio	45.269	45.269
Totale variazioni	15.839	15.839
Valore di fine esercizio	206.947	206.947

Altri fondi

Si precisa che su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovo CCNL	74.717
	Contenziosi legali	132.230
	Totale	206.947

Il fondo per rischi ed oneri è così costituito:

- Euro 74.7177, per rinnovi contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 13.039;
- Euro 132.230, per il rischio legale. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 45.230.

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	192.053
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.564
Utilizzo nell'esercizio	94.221
Totale variazioni	(32.657)
Valore di fine esercizio	159.396

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	522	49	571	571
Debiti verso fornitori	976.093	(144.962)	831.131	831.131
Debiti verso controllanti	134.591	(20.154)	114.437	114.437
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	209.651	(70.869)	138.782	138.782
Debiti tributari	33.755	(18.565)	15.190	15.190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.950	15.633	42.583	42.583
Altri debiti	181.817	3.368	185.185	185.185
Totale debiti	1.563.379	(235.500)	1.327.879	1.327.879

Si riporta di seguito una breve descrizione dei debiti in essere al 31 dicembre 2025:

- *Debiti verso banche* pari a Euro 571, sono costituiti dal saldo passivo dei conti correnti;
- *Debiti verso fornitori* pari a Euro 831.131, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica. Tra questi Euro 727.973 sono relativi a fatture da ricevere.
- *Debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 114.437, sono così costituiti:
 - o Euro 101.044 dai debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
 - o Euro 13.393 per fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito delle polizze assicurative.
- *Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 138.782 e sono così suddivisi:

- o debiti verso la società consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 27.907;
- o debiti per fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.624;
- o fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 61.522;
- o debiti per fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per riaddebito costo di pubblicità per Euro 729.
- *Debiti tributari*, pari a Euro 15.190, sono costituiti da:
 - o debiti IRPEF per le ritenute sulle retribuzioni del personale dipendente per Euro 10.090;
 - o debiti IRPEF per le ritenute sui compensi dei liberi professionisti per Euro 5.045;
 - o debiti IRPEF per le ritenute sul TFR per Euro 55.
- *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*, pari a Euro 42.583, sono costituiti da:
 - o debiti verso l'INPS per Euro 41.526;
 - o debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 1.057;
- *Debiti verso altri*, pari a Euro 185.185, sono costituiti principalmente da:
 - o debiti verso il personale per retribuzioni, ferie non godute e altri oneri per Euro 181.899;
 - o debiti per pignoramenti, cessioni del V, trattenute sindacali e altri debiti per Euro 3.286.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	571	571
Debiti verso fornitori	831.131	831.131
Debiti verso controllanti	114.437	114.437
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	138.782	138.782
Debiti tributari	15.190	15.190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.583	42.583
Altri debiti	185.185	185.185
Totale debiti	1.327.879	1.327.879

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36	(6)	30
Totale ratei e risconti passivi	36	(6)	30

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	30
Totale		30

I ratei passivi si riferiscono alle spese bancarie.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di degenza	5.291.008
Prestazioni sanitarie	671.972
Servi accessori alla degenza	95.532
Totale	6.058.512

La voce "Altri ricavi e proventi", che ha un saldo di bilancio di Euro 114.271 è composta principalmente da:

- Euro 56.783 da altri riaddebiti ai pazienti;
- Euro 53.208 da sopravvenienze attive;
- Euro 4.280 per altri ricavi relativi ai rimborsi spese bolli, arrotondamenti e altre voci di importo non significativo.

Le sopravvenienze attive sono costituite principalmente dal rilascio del fondo per rischi e oneri per Euro 43.039, dai ristori concessi dall'Ares nell'esercizio 2025 ma relativi ai maggiori costi dell'energia elettrica sostenuti nel 2022 per Euro 9.442, e, per la differenza, da altre voci di importo non significativo.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si riporta la composizione della voce "Costi della Produzione":

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 57.390, costituiti principalmente da:
 - o acquisti di farmaci, parafarmaci e ausili per Euro 48.638;
 - o acquisto di materiali alberghieri per Euro 1.175;
 - o acquisto di cancelleria per Euro 2.274;
 - o acquisti di altri beni per euro 5.303.
- Costi per servizi per Euro 3.277.011, costituiti principalmente da:
 - o costi per i servizi erogati dalla cooperativa per Euro 2.365.016;
 - o costi per le prestazioni professionali per Euro 741.428;
 - o costi per le utenze per Euro 6.462;
 - o costi per i servizi assicurativi per Euro 13.393;
 - o costi per i servizi di manutenzione per Euro 13.086;
 - o costi per gli amministratori per Euro 18.296
 - o costi per i servizi di ambulanza per Euro 13.590;
 - o costo per i servizi di *tickets restaurant* per Euro 47.735;
 - o costi per altri servizi per Euro 58.005.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 971.007.
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.156.641;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 146.884;
- Accantonamenti al fondo rischi e oneri per Euro 61.108;
- Oneri diversi di gestione per Euro 57.540, costituiti principalmente da:
 - o costi per la TARI per Euro 30.035;
 - o costi per altre imposte e tasse per Euro 9.089;
 - o costi per multe e sanzioni per Euro 1.025;
 - o costi per sopravvenienze passive per Euro 14.179;
 - o costi per altri oneri diversi di gestione per Euro 3.212.

Le sopravvenienze passive pari a Euro 14.179 sono costituite principalmente da una rettifica INPS relativa a precedenti esercizi per Euro 7.877 e ad altri oneri relativi a precedenti esercizio per Euro 6.302.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione di quanto sopra riportato.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale, ad eccezione di quanto sopra riportato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	101.292
Totale differenze temporanee imponibili	45.269
Differenze temporanee nette	(56.023)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(67.390)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.445)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(80.835)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	168.718	(123.449)	45.269	24,00%	10.865
Fondo svalutazione crediti	74.044	(74.044)	-	24,00%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	15.637	24.547	40.184	24,00%	(9.644)
Fondo rischi e oneri	22.390	38.718	61.108	24,00%	(14.666)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	14
Operai	27
Totale Dipendenti	41

La società applica il contratto di lavoro ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	18.296

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE FRANCIA, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società SMERALDA RSA DI PADRU SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CALRIANNE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991

C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, pari ad Euro 260.474, appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni